

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Università degli studi di Siena

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00770

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Toscana

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

“Per uno studio inclusivo “

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Area d'Intervento E - Settore - Educazione e promozione culturale - 09

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto si realizza presso l'Ufficio Accoglienza Disabili e Servizi DSA dell'Università di Siena.

L'ufficio accoglienza disabili e servizi DSA

L'ufficio accoglienza disabili e servizi DSA, in armonia con le disposizioni contenute nella Legge 17/99 e 10/2010, n. 170, accoglie gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, ascolta i loro bisogni speciali, sviluppa strategie di supporto all'apprendimento e alla formazione, tenendo conto della singolarità di ognuno.

In particolare, il servizio:

- si avvale del supporto e della collaborazione del Delegato Delegato alla Didattica e all'accesso e alla frequenza studenti con disabilità e dei referenti alla disabilità uno per ogni Area scientifica oltre ai docenti del corso di laurea di scienze della Formazione del nostro Ateneo.

In particolare:

- promuove il benessere emotivo, sostiene l'autostima, la motivazione e l'impegno degli studenti e delle studentesse con disabilità e con DSA;
- favorisce la realizzazione di una didattica individualizzata e personalizzata, nonché l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;

- favorisce l'inclusione, la socializzazione e il coinvolgimento nelle attività didattiche;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno universitario e delle relazioni con i docenti;
- promuove lo sviluppo delle conoscenze tecnologiche, metodologiche e di formazione, sia teoriche che pratiche, al fine di elevare la qualità dell'integrazione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA;

Vista l'importanza dell'uso delle tecnologie nello studio individuale, l'ufficio, ha realizzato un laboratorio VAI (verso l'autonomia e l'indipendenza), un ambiente in cui progettare e realizzare modalità di apprendimento coinvolgenti e flessibili. All'interno del laboratorio le conoscenze possono essere acquisite e rielaborate in un'ottica di costruzione attiva dell'apprendimento. È dunque il luogo in cui il sapere diventa "saper fare", infatti non si insegna e/o si impara, ma "si fa", si sperimenta operativamente.

Il VAI è quindi un'officina di metodo dove non si offrono apprendimenti preconfezionati ma si progettano e sperimentano i propri progetti.

Il laboratorio si delinea quindi come un luogo dove poter studiare le materie universitarie, dove poter rinforzare il proprio metodo di studio e dove poter sperimentare le tecnologie a supporto, in termini di tempo si vorrebbe che la permanenza nel laboratorio fosse breve, vi si entra si fa un percorso, nel rispetto dei tempi e delle modalità di ognuno, per uscire con una autonomia maggiore.

Tutte le attività proposte sono di carattere didattico, finalizzate all'autonomia nello studio e ad un uso autonomo degli strumenti compensativi e degli strumenti tecnologici.

Metodologia

Il VAI si basa sul protagonismo dello studente, che sceglie di partecipare e di essere accompagnato a diventare il più autonomo possibile. Il primo passo è il contatto con lo studente ed insieme si avvia un percorso individualizzato che parte dall'indagine di come egli studia, quale materiale e quali strategie utilizza, quali ausili già conosce e qual è il suo approccio allo studio e al percorso universitario. Da questo approfondimento si passa ad analizzare gli strumenti che potrebbero essere utilizzati, infine si arriva la periodo di formazione.

Inoltre, il servizio, ha dotato ogni plesso didattico del nostro Ateneo di almeno una LIM (lavagna interattiva multimediale), che potrà consentire agli studenti di seguire le lezioni con più facilità e averne il contenuto in vari supporti multimediali (file audio-video). Le lezioni saranno quindi a disposizione di tutti gli studenti con DSA e disabilità che potranno consultarle e utilizzarle adattandole alle modalità individuali di studio.

La consultazione del materiale potrà avvenire anche all'interno del laboratorio VAI utilizzando così tutti i supporti presenti, o nelle postazioni attrezzate presenti in ogni Biblioteca d'Ateneo, oppure direttamente a casa attraverso gli ausili che l'ufficio mette a disposizione dei propri studenti. Gli studenti che per brevi periodi e o per una particolare situazione di salute non potranno partecipare alle lezioni potranno inoltre, attraverso le LIM partecipare a distanza alle lezioni, in modo da essere protagonisti del proprio percorso formativo, integrandosi in modo attivo nelle attività didattiche.

Servizi offerti

Orientamento alla scelta del corso di Laurea

I percorsi di orientamento per la scelta universitaria sono rivolti agli studenti di scuola secondaria di secondo grado del territorio. L'ufficio partecipa alle giornate organizzate dall'ateneo per l'orientamento "Università aperta"

Accoglienza

Intesa come impegno di conoscenza e di valorizzazione della persona. Rappresenta il primo momento d'incontro, dove si individuano i bisogni speciali, si elabora un piano di intervento individualizzato, nel rispetto della libertà di scelta, delle aspettative e delle potenzialità di ognuno.

Servizio di accompagnamento in macchina

È rivolto a studenti con disabilità motoria e sensoriale (anche temporanea), si realizza attraverso l'uso di mezzi attrezzati e personale qualificato, consente di:

- seguire lezioni, laboratori, seminari, colloqui con i docenti;
- sbrigare le pratiche amministrative;
- partecipare alle attività ricreative e sportive.

Servizio di supporto alla didattica

È rivolto a tutti gli studenti che durante il percorso di studio manifestano bisogni ed esigenze speciali. Il servizio comprende una serie di attività tese a garantire pari opportunità sia nell'apprendimento che nell'espletamento dei singoli esami:

- consulenza e supporto per piani di studio individuali, e per l'organizzazione della

- didattica;
- mediazione nei contatti con i docenti per definire prove di laboratorio, esami o prove equipollenti;
- consulenza e forniture di sussidi tecnici e didattici specifici;
- fornitura di materiale didattico in formato alternativo: digitale, grandi caratteri, Braille ecc;
- mediazione linguistica: interpretariato lingua dei segni (LIS) e stenotipia;
- laboratorio VAI;
- LIM (lavagne interattive multimediali)

Servizio di tutorato specializzato

Riservato agli studenti che incontrano particolari difficoltà nella preparazione degli esami e/o nella stesura della tesi, l'ufficio emana un bando per gli studenti part-time. Gli studenti selezionati prima di iniziare la loro collaborazione frequentano un corso di formazione che verte sulle capacità relazionali e sui disturbi dell'apprendimento.

Servizio di consulenza e supporto ai programmi di mobilità internazionale

(Erasmus, Erasmus placement etc)

- Promuove la mobilità internazionale attraverso una serie di servizi che, in collaborazione con l'ufficio competente, mirano a garantire allo studente la presenza di supporti necessari ad una positiva permanenza all'estero.
- organizzazione di incontri informativi, anche individuali;
- assistenza nella compilazione delle richieste di partecipazione ai programmi;
- consulenza e assistenza nella compilazione delle richieste di finanziamenti comunitari specifici;
- aiuto nei contatti con l'Università straniera ospitante per definizione dei servizi di supporto necessari.

Servi Servizio di orientamento in itinere: supporto alla carriera

Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida e di sostegno agli studenti a supporto del successo formativo. Il servizio include attività che sostengono lo studente nel raggiungimento degli obiettivi di studio, intervenendo con un approccio personalizzato per limitare il prolungamento degli studi ed evitare gli abbandoni.

Sevizio di orientamento in uscita

Rivolto agli studenti laureati- laureandi, comprende azioni e interventi positivi rivolti all'inserimento lavorativo. In stretta collaborazione con i

Servizi d'Ateneo preposti all'orientamento in uscita, si realizzano:

- colloqui individuali;
- consulenze sulle strategie di ricerca attiva del lavoro;
- si organizzano e si curano i rapporti di Stage sia in Italia che all'estero.

Al fine di creare un giusto dialogo tra lo studente e il mondo del lavoro, l'Ufficio ha realizzato (in collaborazione Placement office e con la sezione senese di Confindustria), uno strumento di accompagnamento al CV , basato sullo studio dell'ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento e della disabilità e della salute) per facilitare l'incontro con le aziende per l'avviamento e l'inserimento lavorativo degli studenti e dei neolaureati con disabilità e con DSA.

Inoltre:

- aggiorna la banca dati sugli studenti iscritti- laureati con disabilità superiore al 66%;
- favorisce e stimola l'acquisizione di nuove competenze durante il corso degli studi, attraverso :
- il programma Erasmus: competenze linguistiche;
- il progetto Erasmus Placement: esperienza lavorativa;
- lo stage in azienda.

All'interno dell'Ufficio Accoglienza Disabili, nelle due sedi di Siena e di Arezzo lavorano:

5 unità di personale con contratto a tempo indeterminato;

l'ufficio si avvale dell'aiuto di 11 studenti con compenso part-time.

L'Ufficio mette a disposizione di tutti i suoi studenti e studentesse i seguenti ausili didattici:

- Interpretariato LIS;
- Servizio Stenotipia;
- Fotocopie Ingrandite;

- Stampa testi – dispense in Braille;
- Digitalizzazione dei libri di testo d'esame.

Gli studenti con DSA iscritti nel nostro ateneo, sono 42 (2016)

Struttura Didattica competente	Totale studenti iscritti	Di cui immatricolati
Biotechnologie Mediche	2	1
Biotechnologie, Chimica e Farmacia	5	2
Economia Politica e Statistica	0	0
Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	1	0
Giurisprudenza	1	0
Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	0	0
Medicina Molecolare e dello Sviluppo	0	0
Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	3	1
Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	6	2
Scienze Politiche e Internazionali	1	0
Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	9	4
Scienze Storiche e dei beni culturali	0	0
Scienze della formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	12	5
Scienze della vita	2	1
Studi aziendali e giuridici	1	1
Totale	42	17

Gli studenti con disabilità iscritti nel nostro Ateneo sono

Struttura Didattica competente	Totale studenti iscritti	Di cui laureati
Biotechnologie Mediche	3	0
Biotechnologie, Chimica e Farmacia	11	1
Economia Politica e Statistica	5	1
Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	5	0
Giurisprudenza	13	4
Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	5	0
Medicina Molecolare e dello Sviluppo	1	1
Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	2	2
Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	21	2
Scienze Politiche e Internazionali	12	2
Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	12	1
Scienze Storiche e dei beni culturali	16	2
Scienze della formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	16	3
Scienze della vita	10	2
Studi aziendali e giuridici	10	2
Totale	142	22

7) *Obiettivi del progetto:*

<p>Obiettivo generale: - migliorare la qualità dell'inclusione formativa degli studenti e delle studentesse, attraverso strategie che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p> <p>Obiettivi specifici: Aumentare il numero totale degli studenti seguiti in maniera costante - riuscire ad affiancare un maggior numero e con maggior cura gli studenti e le studentesse che necessitano di un supporto costante e continuativo, con particolare attenzione agli studenti con DSA che rappresentano una fascia in continua crescita;</p> <p>Favorire l'autonomia e l'apprendimento nello studio individuale - migliorare il servizio di supporto allo studio individuale, attraverso una puntuale fornitura di materiale didattico accessibile, quali: testi digitalizzati; testi leggibili (a grandi caratteri); testi in Braille; mappe concettuali;</p> <p>Migliorare il servizio di supporto allo studio individuale attraverso la fruizione di materiale didattico accessibile - favorire l'autonomia nell'apprendimento e nello studio individuale, attraverso una costante presenza del tutor (volontario precedentemente formato) nel laboratorio VAI;</p> <p>Potenziamento dell'utilizzo della LIM in aula - potenziare l'utilizzo della LIM in aula da parte del docente attraverso la presenza di un tutor (volontario precedentemente formato) per realizzare una didattica inclusiva;</p> <p>Migliorare il servizio di accompagnamento con la macchina - migliorare il servizio di accompagnamento in macchina, per gli studenti e le studentesse che ne facciano richiesta;</p> <p>Diffondere una cultura di accoglienza negli ambienti universitari, attraverso una maggiore visibilità dei servizi offerti - diffondere una cultura di accoglienza negli ambienti universitari, attraverso una maggiore visibilità dei servizi offerti;</p>	
---	--

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

<p><i>8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi</i></p> <p>Obiettivo 1 Aumentare il numero totale degli studenti seguiti in maniera costante</p> <p>Azione 1.1 Formazione Attività. Formazione sulle competenze relazionali nell'approccio alle persone con disabilità</p> <p>Azione 1.2 Comunicazione e visibilità dei servizi dell'ufficio Attività. I volontari saranno impegnati a dare visibilità alle attività e ai servizi offerti, attraverso la divulgazione e la preparazione del materiale informativo (cartaceo e web) da distribuire sia nei luoghi dell'Ateneo che nelle scuole del territorio, in collaborazione con l'Associazione Italiana dislessia, sez. Siena.</p> <p>Azione 1.3 Accoglienza Attività. Il Volontario affiancherà il personale nell'attività di accoglienza e rilevazione dei bisogni, che sarà realizzata attraverso colloqui individuali con lo studente, la famiglia e gli insegnanti di scuole superiori, per costruire interventi mirati.</p> <p>Azione 1.4 Pianificazione e affiancamento nello studio individuale. Stesura piano orario Attività. In base alle richieste e alle necessità di supporto allo studio, si farà un abbinamento fra studenti, volontari servizio civile e studenti vincitori di borsa per attività a tempo parziale. I criteri di abbinamento saranno i seguenti: percorso di studio;</p>
--

competenze curriculari ed extra curriculari;
inclinazioni e aspirazioni personali.

La pianificazione oraria delle attività di studio verrà gestita in relativa autonomia dalla coppia studente- volontario.

Azione 1.5 Pianificazione servizio accompagnamento in macchina e a piedi- stesura piano orario

Attività. In base alle richieste di accompagnamento degli studenti e delle studentesse, del personale docente e tecnico amministrativo d'Ateneo, verrà predisposto un piano orario settimanale dei relativi servizi sia a piedi che in macchina.

Il servizio tende a garantire il diritto di mobilità e di partecipazione alla vita universitaria.

Azione 1.6 rilevazione del benessere del volontario e verifica dell'obiettivo previsto

Attività. Somministrazione ai volontari di un questionario quadrimestrale, teso a far emergere eventuali criticità onde verificare il buon andamento delle attività previste.

Somministrazione semestrale di un questionario teso a verificare lo stato di benessere e di partecipazione del volontario .

Obiettivo 2

Favorire l'autonomia e l'apprendimento nello studio individuale

Azione 2.1 Formazione

Attività. Formazione sugli strumenti e sull'uso delle tecnologie di supporto allo studio, per gli studenti e per le studentesse con disabilità sensoriali e studenti con DSA, attraverso la collaborazione con il centro Dedalo e la Cooperativa Sociale Elfo.

Formazione e consulenza nell'utilizzo degli ausili hardware e software presenti nel laboratorio VAI, attraverso la collaborazione con il Centro Dedalo di Siena

Formazione su metodi e strategie di studio, attraverso incontri con il personale dell'Ufficio.

Azione 2.2 Analisi dei bisogni degli studenti e delle studentesse

Attività. Accogliere le richieste degli studenti e delle studentesse, analizzare i loro bisogni e individuare la migliore strategia di affiancamento nello studio.

Pianificare un monte orario, seppur indicativo, che verrà destinato ad ogni studente e studentessa.

Individuare un abbinamento tra studente e volontario, in base alle necessità dell'uno e le competenze curriculari ed extra curriculari dell'altro.

Azione 2.3 Garantire presenza tutor laboratorio VAI

Attività. Stesura di un piano orario per garantire la presenza del volontario nel laboratorio Vai, durante l'orario di apertura, ma lo studente, in base alle sue esigenze orarie, potrà richiederne la presenza oltre l'orario stabilito, previo appuntamento.

Azione 2.4 Monitoraggio

Attività. In una fase iniziale l'abbinamento studente-volontario verrà seguita molto da vicino, dal personale dell'Ufficio, sia per verificare una reale sinergia tra i due, sia per dare dei suggerimenti, al fine di rendere l'attività del tutor più proficua.

Azione 2.5 Rilevazione e Verifica delle attività

Attività. Somministrazione al volontario di un questionario quadrimestrale teso a verificare eventuali criticità nonché il buon andamento delle attività.

Obiettivo 3

Migliorare il servizio di supporto allo studio individuale attraverso la fruizione di materiale didattico accessibile

Azione 3.1 Formazione

Attività. Formazione per acquisire le conoscenze necessarie alla creazione di testi accessibili, attraverso l'utilizzo di software e hardware in dotazione all'Ufficio.

Formazione per la creazione di testi in braille per studentesse e studenti ciechi.

Tale tipo di consulenza verrà effettuata dall'Unione italiana ciechi e ipovedenti, sezione di Siena.

Formazione per la creazione di testi leggibili per le studentesse e gli studenti ipovedenti, attraverso l'ingrandimento degli stessi.

Tale formazione verrà effettuata dal personale dell'Ufficio.

Azione 3.2 Postazioni e ausili

Attività. Sono presenti:

- tre postazioni informatiche con scanner e software OCR per la creazione di testi accessibili in formato digitale e di testi leggibili con ingrandimento del font;
- una postazione informatica con stampante braille.

Azione 3.3 Partnership

Attività. Potenziare la collaborazione con l'Unione italiana Ciechi e ipovedenti, sezione di Siena.

Sviluppare nuovi accordi con il Sistema bibliotecario d'Ateneo, con la Biblioteca comunale degli Intronati e con le altre biblioteche del territorio.

Creare, in collaborazione con le altre Università Toscane, una database di testi accessibili.

Azione 3.4 Acquisizione delle richieste

Attività. Contattare gli studenti e le studentesse sia telefonicamente sia per email, al fine di conoscere i loro bisogni; pubblicare sulla pagina web dell'Ufficio un database dei testi già presenti in formato elettronico; predisporre sulla pagina web dell'Ufficio, un apposito modulo, con cui inoltrare le richieste.

Le richieste verranno accolte durante tutto l'anno accademico, purchè compatibili con le risorse umane a disposizione.

Azione 3.5 Redazione del piano orario e produzione materiale didattico

Attività. Redigere il piano orario settimanale per la creazione di materiale didattico accessibile.

Tale piano orario sarà flessibile, in relazione alle esigenze individuali.

Ogni volontario avrà l'elenco dei testi che dovrà trasformare.

Affiancare il volontario nella fase iniziale delle attività, monitorare il suo lavoro, supportarlo per possibili difficoltà che potrà incontrare.

Azione 3.6 Rilevazione e Verifica delle attività

Attività. Somministrazione al volontario di un questionario quadrimestrale teso a verificare eventuali criticità nonché il buon andamento delle attività.

Obiettivo 4

Potenziamento dell'utilizzo della LIM in aula

Azione 4.1. Formazione

Attività. Formazione e consulenza, attraverso la supervisione di un tecnico informatico del nostro Ateneo, per acquisire le competenze necessarie all'utilizzo della Lim (Lavagna interattiva multimediale), al fine implementarne l'uso nella didattica in aula.

Azione 4.2. Ausili

Attività. Presenza di una Lim in ogni plesso d'Ateneo.

Azione 4.3. Acquisizione delle richieste

Attività. Contattare, all'inizio di ogni trimestre, gli studenti e le studentesse per conoscere i corsi che desiderano seguire; predisporre sulla pagina web dell'Ufficio, un apposito modulo, con cui inoltrare le richieste.

Azione 4.4. Predisposizione del servizio Attività. Coordinarsi con i referenti dei plessi d'ateneo per garantire la presenza della LIM in aula durante le lezioni che sono state segnalate dall'Ufficio.

Predisporre un calendario settimanale con l'indicazione degli orari e dei corsi che prevedono la sua presenza in aula.

Affiancare il volontario nella fase iniziale dell'attività, monitorare il suo lavoro e supportarlo per le eventuali difficoltà che potrebbe avere.

Azione 4.5. Verifica e rilevazione delle attività

Attività. Somministrazione al volontario di un questionario quadrimestrale teso a verificare eventuali criticità nonché il buon andamento delle attività.

Obiettivo 5

Migliorare il servizio di accompagnamento con la macchina

Azione 5.1. Formazione

Durante l'attività di formazione si lavorerà sull'accompagnamento sicuro attraverso:

- un iniziale affiancamento del volontario;
- l'aggiornamento delle conoscenze per una guida sicura;
- e prove di guida nei percorsi cittadini.

La formazione verrà effettuata dal personale d'Ateneo coadiuvato dall'Associazione di Pubblica Assistenza di Siena; inoltre è prevista la collaborazione e la consulenza dell'Unione italiana ciechi ed ipovedenti di Siena, per l'accompagnamento delle studentesse e degli studenti ciechi e ipovedenti.

Azione 5.2 Acquisizione dei bisogni, accoglienza e sviluppo di un piano di lavoro

Attività. Acquisire i bisogni degli studenti e delle studentesse all'inizio di ogni anno accademico per avere una visione d'insieme dei servizi da predisporre sotto il profilo numerico e organizzativo, per meglio rispondere ai bisogni degli stessi.

Predisporre nella pagina web dell'Ufficio, un form con il quale lo studente o la studentessa, settimanalmente, dovrà richiedere il servizio.

Predisporre un calendario settimanale delle richieste pervenute.

Individuare il volontario che effettuerà il servizio; tale individuazione terrà conto delle altre attività svolte dallo stesso.

Questo servizio verrà svolto anche da un operatore dell'Ufficio e dagli operatori della Pubblica Assistenza di Siena, a seconda del numero delle richieste.

Azione 5.3 Verifica e rilevazione delle attività

Somministrazione di un questionario quadrimestrale teso a verificare eventuali criticità nonché il buon andamento delle attività.

Somministrazione quadrimestrale di un questionario teso a verificare lo stato di benessere del volontario.

Obiettivo 6 Diffondere una cultura di accoglienza negli ambienti universitari, attraverso una maggiore visibilità dei servizi offerti

Azione 6.1 Implementare ed aggiornare il materiale cartaceo illustrativo dei servizi offerti

Attività. Implementare e aggiornare il materiale cartaceo in dotazione all'Ufficio, andando ad evidenziare, in maniera ancora più specifica i servizi innovativi proposti.

Azione 6.2 Creazione di infopoint con distribuzione del materiale informativo cartaceo

Attività. Sviluppare un'informazione capillare dei servizi predisposti, che abbia come target quella fascia di studenti e studentesse che al momento dell'immatricolazione nel nostro ateneo, ancora non sono a conoscenza dei servizi e delle opportunità loro offerte, il personale tecnico-amministrativo e il corpo docente.

Tali azioni portano a due benefici immediati: il raggiungimento degli studenti e delle studentesse che sono i destinatari primi dei servizi offerti; il raggiungimento di tutta la comunità universitaria, al fine di favorire la creazione di un contesto che sia realmente accogliente e inclusivo.

Azione 6.3 Novellamento e restyling delle pagine web dell'Ufficio

Attività. Aggiornamento della pagina web dell'Ufficio evidenziando i nuovi servizi offerti, di richiesta degli stessi e la modalità di fruizione.

Migrazione della pagina web dell'Ufficio su una nuova piattaforma informatica.

Azione 6.4 Sviluppare attività formative e di sensibilizzazione sul tema della disabilità e dei DSA

Attività. Organizzare, durante l'intero anno accademico, incontri seminariali o giornate di studio rivolte a tutta la comunità universitaria, al fine di diffondere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Questi momenti d'incontro si differenzieranno, nei contenuti e nelle forme, in base al target a cui sono rivolti.

Predisposizione di corsi di formazione per il personale bibliotecario per addestrarli all'uso delle diverse tecnologie presenti nelle postazioni informatiche dislocate nelle diverse sedi. Organizzazione di giornate seminariali, rivolte al corpo docente, per informarli sulle diverse tipologie di DSA e sugli ausili tecnologici che possono essere impiegati per una didattica inclusiva.

Questa attività vedrà il coinvolgimento sia del personale dell'Ufficio che degli operatori del Centro Dedalo di Siena.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

n.4 unità di personale tecnico- amministrativo, dipendenti dell'ente, dedicate all'accoglienza degli studenti e delle studentesse con DSA e con disabilità;

n.1 unità di personale con mansione di autista (dipendente ente), per l'accompagnamento degli studenti e delle studentesse;

n.1 docente dell'Università di Siena con funzione di delegato del Rettore per gli studenti e le studentesse con DSA e disabilità, e 5 docenti con funzioni di referenti;

n.11 studentesse e studenti vincitori di Borsa per attività a tempo parziale.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Formazione generale;

Formazione specifica dedicata all'apprendimento delle competenze relazionali necessarie

ad instaurare un buona relazione con gli studenti con disabilità e con DSA ;
Formazione specifica dedicata ai DSA, in particolare all'uso delle tecnologie compensative;
Formazione specifica dedicata alle disabilità fisiche e sensoriali;
Formazione specifica dedicata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie nella didattica per gli studenti con disabilità sensoriali;
Affiancamento degli studenti nel laboratorio VAI;
Collaborazione nella predisposizione del piano di supporto allo studio;
Collaborazione nella predisposizione di una tabella-orario per i servizi di accompagnamento sia in macchina che a piedi nei quali i volontari saranno coinvolti;

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria;
disponibilità a lavorare su turni anche pomeridiani;
possesso della patente B per l'accompagnamento degli studenti e delle studentesse nelle varie sedi;
potranno essere disposti dall'Ente fino ad un massimo di 8 giorni di permesso, esclusivamente nel caso di chiusure straordinarie delle strutture non prevedibili al momento della stesura del progetto. L'eventuale comunicazione verrà data con un preavviso di almeno 1 (uno) mese.

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Si prevede, in collaborazione con l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Comunicazione online dell'Ateneo e l'URP di attivare un' articolata campagna di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e in particolare relativamente alle attività e alla doppia finalità del progetto, mettendo in rilievo l'importanza dei risultati attesi e ottenuti. Le attività previste e organizzate saranno le seguenti, per un totale di 25 ore in modo da comunicare a tutta la comunità studentesca le attività previste e gli scopi del progetto. Creazione di depliant e manifesti (10 ore); Pubblicizzazione attraverso l'homepage del sito web dell'Università "UnisiInforma" il quotidiano universitario on line, la pagina Web dell'ufficio Accoglienza Disabili (3ore); Diffusione dell'iniziativa alla comunità studentesca attraverso gli uffici preposti ai servizi agli studenti (Ufficio orientamento e tutorato) con il contributo divulgativo degli studenti Tutor e attraverso la comunicazione dell'URP, attraverso la pubblicazioni di inserti esplicativi nella Newsletter, e attraverso l'account di posta elettronica che ogni studente iscritto ala nostro Ateneo possiede (5 ore); Individuazione di altri canali informativi (7 ore).

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Saranno applicati i criteri elaborati dall'Ufficio Nazionale e approvati con la Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009 n.173

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Somministrazione di un questionario in ingresso, teso a far emergere aspettative e interessi dei volontari;
Somministrazione di questionario quadrimestrale, teso a far emergere eventuali criticità onde verificare il buon andamento delle attività previste;
Somministrazione di un questionario finale, teso a valutare lo stato effettivo di realizzazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi previsti e il livello di soddisfazione personale.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

no

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- conoscenza di base dei principali strumenti informatici, utile a supportare studenti e studentesse, docenti nell'utilizzo degli ausili didattici e della LIM.
- buona predisposizione al lavoro di gruppo e buona attitudine ai rapporti interpersonali, al fine di creare un contesto positivo e inclusivo per una reale accoglienza e completa realizzazione del progetto;
- Patente B e sicurezza nella guida, necessaria a garantire un sereno accompagnamento degli studenti nei luoghi dell'ateneo.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

- 700 euro per la produzione di materiale informativo e pubblicitario rivolto alla promozione e sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse al servizio civile volontario;
- 1000 euro per la collaborazione con la Cooperativa Sociale Elfo

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, sez Siena – consulenza e assistenza nell'utilizzo degli ausili informatici per gli studenti e le studentesse con disabilità visiva;
Consulenza per l'orientamento, la mobilità autonoma e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità visiva;
Consulenza e assistenza per uno sviluppo di Buone prassi per una didattica inclusiva, rispetto agli studenti e alle studentesse con disabilità visiva.
Cooperativa Sociale Elfo-Onlus, Firenze, consulenza e assistenza nell'utilizzo degli ausili informatici per le studentesse e gli studenti sordi;
Consulenza e assistenza per facilitare la comunicazione e l'inclusione delle studentesse e degli studenti sordi;
Consulenza e assistenza per uno sviluppo di Buone prassi per una didattica inclusiva, rispetto alle studentesse e agli studenti sordi.
Associazione Pubblica Assistenza di Siena, accompagnamento degli studenti e delle studentesse con disabilità motoria e visiva nelle diverse sedi universitarie.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

- **n. 3 per postazioni lavoro dei volontari**, utili a programmare la loro attività di supporto allo studio e all'accompagnamento degli studenti.
Si compongono di:
PC
Scanner
Stampante;
- **n. 7 LIM , dislocate nei 5 Plessi didattici;**
- **n. 2 Postazioni informatiche accessibili**, dotati di Software e Hardware specifici per il supporto allo studio individuale degli studenti e delle studentesse (Laboratorio VAI).
Nello specifico Software:
per la digitalizzazione dei testi - Read Iris - Free OCR;
per la sintesi vocale - Balabolka, Leggi per me, Free Natural Reader;
per la costruzione di mappe concettuali - Free Mind, C Map Tools , Visual Understanding;
per compensare la dislessia - Microsoft mathematics, Geogebra.
Hardware :
2 Pc
2 scanner
1 joystick
1 tastiera a grandi caratteri
1 stampante Braille
1 stampante multifunzione
1 macchina per stenotipia
4 lavagne interattive multimediali
- **n. 8 postazioni informatiche** dotate di ausili hardware e software per ricerche bibliografiche e attività di studio nelle biblioteche dell'Ateneo.
- **n. 2 autoveicoli attrezzati** per l'accompagnamento degli studenti e delle studentesse

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Siena, tenuto conto della Legge 6 marzo 2001 e della Circolare Ministeriale del 9 luglio 2004 (Prot. 2626), nella riunione dell'11/04/05 (vd. *allegato*) ha deliberato la possibilità del riconoscimento di crediti formativi universitari per l'esperienza del servizio civile secondo i seguenti criteri:

- Richiesta formale da parte dello studente;
- Presentazione della certificazione relativa alle attività formative svolte nell'ambito del progetto;
- Parere del Comitato per la Didattica sulla congruità delle attività svolte nel corso del Servizio Civile con gli obiettivi formativi del Corso di Studio;
- Individuazione da parte del competente Comitato per la Didattica delle tipologie di attività formative (di cui alle lettere d) ed f), art. 10, D.M. 509/99) in cui i crediti saranno riconosciuti;
- Individuazione da parte del Comitato per la Didattica del numero di crediti formativi da riconoscere allo studente nei limiti previsti dalla legge.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

L'Università degli Studi di Siena equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti dei Corsi di studio sulla base di quanto previsto anche nella delibera del Senato Accademico dell'11/04/05 (vd. *allegato al punto precedente*).

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Competenze relazioni nell'approccio alle persone con disabilità;
Competenza nella conoscenza e nell'uso degli ausili tecnologici per lo studio degli studenti e delle studentesse con DSA;
Conoscenza dei Disturbi specifici dell'apprendimento;
Competenze nella conoscenza e nell'uso degli ausili tecnologici per lo studio delle studentesse e degli studenti sordi;
Competenze nella conoscenza e nell'uso degli ausili tecnologici per lo studio delle studentesse e degli studenti ciechi e ipovedenti;
Competenze nella conoscenze e nell'uso della Lavagna Interattiva Multimediale.

Tali competenze saranno valide ai fini del CV perché certificati dal'Ufficio Formazione del Personale dell'Università di Siena.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione sarà tenuta dal formatore accreditato dell'Ateneo, Dott.ssa Mariapia Bindi, utilizzando le aule didattiche dell'Ateneo.

La Dott.ssa Mariapia Bindi ha svolto l'aggiornamento previsto nell'anno 2013 ed ha partecipato ad un workshop di approfondimento sulla tematica "Dalla non violenza alla cittadinanza attiva: l'obiettore di coscienza ieri, il volontario in servizio civile oggi" che si è svolto a Firenze il 1/10/2014.

Si prevede, inoltre, nell'erogazione della formazione generale, l'intervento di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale. A tale proposito, per l'approfondimento del punto relativo alla Storia dell'Obiezione di coscienza (punto 1.2) sarà programmata una visita alle Stanze della Memoria in via Malavolti 9 - 53100 Siena.

Ugualmente per l'approfondimento delle tematiche di Protezione civile (punto 2.3) sarà effettuata una visita ed un momento di formazione presso la sede della Misericordia in Strada del Mandorlo 3 - 53100 S

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Come previsto dalle Linee guida, si prevede che le 45 ore di formazione generale programmate siano erogate per il 60% (27 ore) tramite lezioni frontali e per il restante 40% (18 ore) tramite dinamiche non formali interattive (il metodo dei casi ed i giochi di ruolo).

In particolare, il metodo dei casi sviluppa un'analisi approfondita di un singolo esempio, appunto un "caso". Il caso riguarda la sistematica osservazione, raccolta di dati, analisi delle informazioni e risultati, che conduce il soggetto verso la comprensione del perché quella particolare situazione si sia configurata proprio in quel modo, fornendo importanti elementi di predittività sugli scenari futuri. Tale tecnica risulta particolarmente utile nel caso specifico poiché i volontari impareranno a comprendere direttamente - impersonandoli - le sensazioni e le necessità degli utenti con cui si troveranno ad interagire.

Si prevede di utilizzare anche i giochi di ruolo per simulare, per quanto possibile, una situazione reale, allo scopo di far conoscere ai partecipanti, attraverso l'esperienza pratica, le relazioni che si stabiliscono in un'attività caratterizzata da un'importante processo di comunicazione.

Contenuti della formazione:

La formazione generale si uniformerà alle Linee Guida, elaborate sulla base del processo sistematico di valutazione effettuato a livello nazionale sui progetti inerenti ai bandi di SCN 2006-2007-2008 ed emanate con decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 del 19/07/2013. Sarà ancora centrale l'aspetto di educazione dei volontari alla salvaguardia e promozione dei valori costituzionali di difesa della Patria e delle sue istituzioni, ma insieme all'analisi storica della nascita del Servizio Civile, saranno illustrate le tematiche specifiche relative alla normativa attuale, nazionale, regionale e del Servizio Civile Universale, di recente istituzione, e quelle relative alla figura del volontario e al suo ruolo all'interno del sistema "Servizio Civile".

Nel dettaglio sono identificate tre macroaree, articolate ciascuna in più moduli formativi:

1 Valori e identità del SCN

1.1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo;

1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN;

1.3 Il dovere di difesa della Patria - difesa civile non armata e nonviolenta;

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico.

2 La "cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica;
- 2.2 Le forme di cittadinanza;
- 2.3 La protezione civile;
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.
- 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile
- 3.1 Presentazione dell'ente;
- 3.2 Il lavoro per progetti;
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure;
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile;
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Cercheremo inoltre di impostare gli interventi formativi focalizzando l'interesse verso il nostro specifico settore di attività.

In particolare, nell'illustrazione dei temi relativi all'obiezione di coscienza e alla sua evoluzione storica, alla nascita del servizio civile nazionale e regionale e al dovere di difesa della Patria, faremo riferimento alla ricerca bibliografica e ai suoi strumenti con un rimando continuo e costante fra la teoria e la pratica che i volontari sono chiamati a svolgere all'interno delle strutture dell'Ateneo.

Per questi temi ci avvarremo anche della documentazione raccolta dai volontari di un precedente Progetto di Servizio Civile Regionale, svoltosi presso la Biblioteca di Area Umanistica dell'Ateneo, che raccoglie una importante bibliografia di storia dell'obiezione di coscienza e un corpus di interviste e documenti video.

Anche nell'illustrazione della normativa vigente è nostro obiettivo quello di formare i volontari all'uso degli strumenti bibliografici di ricerca giuridica, disponibili presso il nostro Ateneo, così da poter fornire percorsi di apprendimento validi sia per l'espletamento del Servizio civile che per il ruolo di cittadinanza attiva che è tra i temi più importanti di questa esperienza.

Altri temi che intendiamo sviluppare con particolare attenzione sono quelli della Presentazione dell'ente e del Lavoro per progetti (punti 3.1, 3.2 delle Linee guida). Con l'intento di far conoscere ai volontari l'Università di Siena, ed in particolare l'articolazione e le peculiarità del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, abbiamo pensato ad una formazione che di volta in volta si sposti nelle singole Biblioteche, così da poter affiancare alla formazione teorica, visite guidate alle varie strutture, con una particolare attenzione alle caratteristiche del patrimonio librario e documentario di ciascuna struttura ed ai servizi forniti. Questo ci permetterà di mostrare ai volontari il patrimonio della nostra Università, valorizzandone contenuti e diversità e allo stesso tempo evidenziando il forte rapporto con la città ed il territorio.

Verrà inoltre proposto un momento formativo in collaborazione con l'Ufficio Accoglienza Disabili e Servizi DSA per presentare le attività dell'Ufficio e far maturare nei volontari una sensibilità rispetto alle problematiche dell'accessibilità universale.

Durata:

Come previsto dalle Linee Guida l'Ateneo si impegna ad erogare e certificare:

- L'80% delle ore (36) entro il 180° giorno dall'avvio del progetto; in detta percentuale sarà compresa la trattazione di tutti i moduli previsti dalle Linee Guida (cfr. punto 33 della Scheda Progetto);
- Il restante 20% delle ore (9), a partire dal 210° giorno dall'avvio del progetto ed entro e non oltre il 270°. Sarà sicuramente efficace poter tornare a distanza di tempo sul contenuto di alcuni moduli formativi ("Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta", "La cittadinanza attiva") in modo da consentire ai volontari una rielaborazione di essi alla luce dell'esperienza che staranno vivendo.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

33) *Sede di realizzazione:*

Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena – Ufficio

34) *Modalità di attuazione:*

Una parte della formazione verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori ed esperti interni;
Un'altra parte sarà affidata a soggetti terzi.

35) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Formatori interni

Orefice Carlo, nato a NAPOLI - 25/03/1977
Calamai Silvia, nata a Firenze il 13/08/1973
Romano Alessandra, nata a Napoli 22/10/1988
Maria Teresa Ferraro nata a Liestal (CH), il 14/05/1970
Lorella Caselli, nata a Milano, il 22/04/1961
Silvia Moschini, nata a Firenze il 19/01/1974
Aldinucci Riccardo nato a Siena il 6/12/1968
Santi Simone nato a Siena il 02/08/1971
Gabbrielli Silvia nata a Siena 16/06/73

Formatori esterni

per la onlus ELFO
Simona Sportoletti, nata a Perugia il 02/09/1969
per il Centro Dedalo:
Valentina Campanella, nata a Siena l'1/10/1975

36) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Orefice Carlo (PROFESSORE ASSOCIATO - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE - SSD: M-PED/01)

Calamai Silvia (PROFESSORE ASSOCIATO - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA - SSD: L-LIN/01)

Romano Alessandra (RICERCATRICE TD - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE - SSD: M-PED/03);

Maria Teresa Ferraro, esperienza pluriennale, esperta della materia, master universitario attinente alla "prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro"

Simone Barbagli, esperienza pluriennale ed esperto della materia, laurea e master attinenti alla prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro;

Silvia Moschini, esperienza pluriennale ed esperta della materia prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro;

Lorella Caselli, esperienza pluriennale ed esperta della materia prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro;

Santi Simone, esperienza pluriennale ed esperta della materia prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro;

Gabbrielli Silvia, esperienza pluriennale ed esperta della materia prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro;

Aldinucci Riccardo: esperienza pluriennale in attività formative legata all'informatica

Per il modulo: Ausili informatici e buone prassi per una didattica inclusiva per gli studenti sordi.

Simona Sportoletti, esperienza pluriennale come insegnante e assistente alla comunicazione per le persone corse, diploma Lingua Dei segni Italiana I, II e III livello.

Per il modulo del Centro Dedalo:

Valentina Campanella, esperienza come psicologa, laurea ed altri titoli attinenti;

37) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali;
Dinamiche non formali: Laboratori esperenziali;
Lavori di gruppi;
Giochi e Role playing

38) *Contenuti della formazione:*

Nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto:

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile:

Modulo Formazione Generale: Organizzazione della prevenzione nell'Università di Siena; Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; Organi di vigilanza, controllo e assistenza; Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione.

Modulo Formazione Specifica: Rischi infortunistici, elettrici, uso delle attrezzature di lavoro, la segnaletica, le procedure di sicurezza; Il lavoro al videoterminale; Ambienti di lavoro, microclima, illuminazione; Gestione delle emergenze, prevenzione rischio incendio; Movimentazione manuale dei carichi; Stress lavoro-correlato a condizioni di lavoro particolari

Modulo: Competenze relazionali nell'approccio alle persone con disabilità:

Le rappresentazioni sociali del corpo; la relazione di cura

Le rappresentazioni sociali del corpo; la relazione di cura

Metodi per l'apprendimento cooperativo.

Modulo: Ausili informatici e buone prassi per una didattica inclusiva ;

Alfabetizzazione informatica;

La didattica inclusiva;

L'utilizzo della LIM in aula;

Utilizzo software di gestione LIM.

Modulo: le disabilità sensoriali e i disturbi dell'apprendimento

- Che cos'è l'apprendimento e come funziona?

- Disturbo Specifico dell'Apprendimento e Spettro Ansioso: aspetti clinici e strategie di intervento.

- Come realizzare e progettare una didattica inclusiva

- conoscenza della cultura sorda attraverso la LIS

39) *Durata:*

50

Altri elementi della formazione

40) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Somministrazione di 2 questionari :

1 teso a rilevare il grado di soddisfazione e di utilità delle conoscenze acquisite rispetto alla realizzazione del progetto;

1 teso a verificare le conoscenze acquisite, per il rilascio delle certificazioni da parte dell'ufficio Formazione d'ateneo.

I questionari saranno somministrati alla fine di ogni modulo.

Data firma digitale



Il Responsabile legale dell'ente
Prof. Francesco Frati